



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio – Ambito 23
Istituto Comprensivo “Maria Montessori”
Scuola polo per la formazione di ambito LT 23
Via dei Volsci, 12 – 04019 Terracina (LT)
www.icmontessoriterracina.edu.it

Documento protocollato digitalmente come da segnatrice in allegato.

All'Albo online
All'Amministrazione Trasparente
Al sito web
Agli atti della Scuola

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 –
Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto
azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso prot. n.
95165 del 24 aprile 2026 – Formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali

Progetto “Competenze chiave per la funzione docente” – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007

OGGETTO: Determina indizione procedura Mepa di trattativa diretta con singolo operatore economico PROTEKTA SRLS. C.f./P. Iva 03321750600 ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. b) del D. Lgs 36/2023, per la realizzazione delle azioni di formazione rivolte al personale docente dell'Istituto relative al Progetto “Competenze chiave per la funzione docente” – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007 nell'ambito del Programma Nazionale “Scuola e competenze 2021 – 2027 . Priorità 01 – Scuola e Competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso prot. n. 95165 del 24 aprile 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante *"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

VISTO il *"Regolamento per la gestione dell'attività negoziale dell'istituzione scolastica"*, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023 e aggiornato con delibera n. 112 del 19/12/2024 e con delibera n. 131 del 15/05/2025, che disciplina tra l'altro le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture e i criteri di selezione del personale interno/esterno da utilizzare per la realizzazione degli interventi formativi;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea proclamata a Strasburgo il 12 dicembre 2007 da Parlamento europeo, Consiglio e Commissione (GU C 303 del 14.12.2007);

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell'accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1° dicembre 2022, concernente l'approvazione del Programma Nazionale 2021-2027 "Scuola e competenze", a titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito;
VISTA	la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) n. 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la Decisione C (2022) n. 9045 del 1° dicembre 2022;
VISTO	il Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, a valere sui Fondi Strutturali Europei;
VISTO	il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, recante <i>"Destinazione di risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori risorse per l'acquisto di tablet, PC, dispositivi digitali, libri e sussidi didattici da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale "Per la scuola" 2014-2020, in attuazione del regolamento (UE) n. 2013/1303"</i> ;
VISTO	l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 95165 del 24 aprile 2026 <i>"Avviso pubblico per azioni rivolte alla formazione del personale docente ed educativo al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060"</i> ;
VISTE	le delibere degli OO.CC. competenti di adesione al Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027;
VISTO	il progetto predisposto da questa istituzione scolastica e trasmesso mediante la piattaforma dedicata, titolo progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007;
VISTA	la nota autorizzativa del Ministero dell'Istruzione e del Merito – Autorità di Gestione del Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 prot. n. 148735 del 11/06/2026, con la quale è stata comunicata a questo Istituto l'autorizzazione del progetto identificato dal codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463, per un importo complessivo pari a euro 34.983,00;
RILEVATO	pertanto che il progetto presentato da questa Istituzione scolastica risulta ammesso al finanziamento, per un importo complessivo pari ad euro 34.983,00;
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, approvato dagli OO.CC. competenti;
VISTO	che il progetto in parola è inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028, giuste delibere degli OO.CC. competenti;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle specifiche risorse;
VISTO	il Programma Annuale 2026 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 184 del 05/02/2026;
RILEVATA	la necessità di procedere alla formale iscrizione al Programma Annuale 2026, in sede di variazione, dei finanziamenti di cui al Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007, a valere sul "Programma Nazionale 21-27" - Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
VISTO	il decreto del Dirigente scolastico prot. n. 8805 del 15/06/2026, di formale iscrizione al Programma Annuale 2026, in sede di variazione, dei finanziamenti di cui al Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007, per complessivi euro 34.983,00;
VISTO	l'articolo 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante "Attività del RUP";
VISTI	l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

RITENUTO	che la prof.ssa Barbara Marini risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per la procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023 e dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 al decreto legislativo n. 36/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023;
CONSIDERATO	che prof.ssa Barbara Marini ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
VISTO	il decreto del Dirigente scolastico prot. n. 8812 del 15/06/2026, di individuazione del Responsabile Unico del Progetto nella persona del Dirigente scolastico Prof.ssa Barbara Marini, ai fini della gestione del Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007, a valere sul "Programma Nazionale 21-27" - Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);
CONSIDERATA	la necessità, nell'ambito del Progetto, di avvalersi della collaborazione di esperti per l'erogazione delle azioni di formazione previste;
VISTI	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;
VISTO	il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2022-2024 del 23 dicembre 2025;
VISTA	la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)";
VISTA	la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto "Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti";
VISTA	la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della funzione pubblica, n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto "Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne";
VISTA	la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante "Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato";
VISTA	la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
VISTO	l'articolo 25 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., che definisce le funzioni e i poteri di direzione e coordinamento del Dirigente Scolastico;
VISTO	l'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 che al comma 2 declina "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";
CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
VISTO	l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, che stabilisce le condizioni tassative e legittime per il conferimento di incarichi individuali ad esperti esterni (assenza di risorse interne, comprovata specializzazione, carattere temporaneo, ecc.);
VISTO	il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo all'affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro;

VISTO in particolare, l'art. 1, commi 1-3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativi ai principi di risultato e di fiducia;

RILEVATO che questa Istituzione Scolastica ha disposto di avviare una ricognizione tra il personale interno per l'individuazione delle figure professionali richieste, ai fini del formale conferimento dell'incarico in caso di riscontro positivo e conforme ai fabbisogni dell'Amministrazione;

PRESO ATTO dei criteri di selezione del personale da coinvolgere nell'attuazione delle iniziative a valere sulle risorse del "Programma Nazionale 21-27" - Fondo Sociale Europeo plus (FSE+);

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico prot. n. 9987 del 15/07/2026, per l'avvio di una procedura interna di selezione volta al conferimento di incarichi individuali di esperto per l'erogazione delle azioni di formazione rivolte al personale docente dell'Istituto, nell'ambito del Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007, a valere sui Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.5, Azione ESO4.5.A2 – Sotto azione ESO4.5.A2.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 38 del 6 marzo 2026, Avviso prot. n. 95165 del 24 aprile 2026;

VISTO il conseguente Avviso interno di selezione prot. n. 9991 del 15/07/2026, pubblicato in pari data;

VISTA la Graduatoria delle candidature riferite all'Avviso interno di selezione prot. n. 9991 del 15/07/2026 per il conferimento di n. 6 incarichi individuali di esperto per la realizzazione delle azioni di formazione rivolte al personale docente dell'Istituto nell'ambito del Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007 – Prot 10454 del 29 07 2026

VISTO l'Avviso di selezione interno per il conferimento di n. 6 incarichi individuali di tutor per la realizzazione delle azioni di formazione rivolte al personale docente dell'Istituto nell'ambito del Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007 Prot 9992 del 15 luglio 2026

VISTO il Decreto di nomina della Commissione per la valutazione delle candidature riferite all'Avviso interno di selezione prot. n. 9992 del 15/07/2026 per il conferimento di n. 6 incarichi individuali di tutor per la realizzazione delle azioni di formazione rivolte al personale docente dell'Istituto nell'ambito del Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007 Prot, 10251 del 23 luglio 2026

VISTO il Verbale della Commissione per la valutazione delle candidature riferite all'Avviso interno di selezione prot. n. 9992 del 15/07/2026 per il conferimento di n. 6 incarichi individuali di tutor per la realizzazione delle azioni di formazione rivolte al personale docente dell'Istituto nell'ambito del Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007 Prot, 10261 del 23 luglio 2026

VISTA la Graduatoria delle candidature riferite all'Avviso interno di selezione prot. n. 9992 del 15/07/2026 per il conferimento di n. 6 incarichi individuali di tutor per la realizzazione delle azioni di formazione rivolte al personale docente dell'Istituto nell'ambito del Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007Prot, 10262 del 23 luglio 2026

VISTO Decreto Prot, 10487 del 31 luglio 2026 di approvazione della Graduatoria prot. n. 10262 del 23/07/2026 delle candidature riferite all'Avviso interno di selezione prot. n. 9992 del 15/07/2026 per il conferimento di n. 6 incarichi individuali di tutor per la realizzazione delle azioni di formazione rivolte al personale docente dell'Istituto nell'ambito del Progetto "Competenze chiave per la funzione docente" – Codice ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 - CUP G54D26002450007

VISTO il verbale della selezione, svolta in data 22/07/2026, acquisito con prot. n. 10232 del 22/07/2026, che riporta altresì la graduatoria dei candidati idonei, sottoscritto dalla Commissione incaricata e l'elenco dei percorsi formativi che non sono stati assegnati per mancata candidatura;

VISTO l'articolo 53 del D.Lgs. 165/2001 che al comma 2 declina "Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati";

CONSIDERATO	che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
PRESO ATTO	delle Linee Guida e dei Quaderni Operativi MIM (ex MIUR), che disciplinano l'ordine prioritario di reclutamento per i progetti finanziati (es. PNRR o FSE+);
VISTO	il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>"Codice dei contratti pubblici"</i> in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, e, da ultimo, dal decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 aprile 2026, n. 50, dal decreto-legge 24 febbraio 2026, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2026, n. 54, e dalla legge 11 marzo 2026, n. 34 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza per le piccole e medie imprese 2026), quest'ultima in vigore dal 7 aprile 2026;
VISTO	in particolare, l'art. 1, commi 1-3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativi ai principi di risultato e di fiducia;
VISTO	l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
VISTO	il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante <i>"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"</i> e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che <i>"1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"</i> ;
VISTO	in particolare, l'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in base al quale l'Istituto può procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi mediante <i>"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"</i> ;
VISTO	in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante <i>"Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"</i> ;
VISTI	i regolamenti delegati (UE) 22 ottobre 2025, n. 2025/2150, n. 2025/2151 e n. 2025/2152 della Commissione europea, con i quali sono state rideterminate, per il biennio 2026-2027, le soglie di rilevanza comunitaria per gli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi e per le concessioni, fermo restando che la soglia nazionale di 140.000 euro per l'affidamento diretto di servizi e forniture di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs. n. 36/2023 non risulta modificata dal predetto aggiornamento;
VISTO	il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante <i>"Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"</i> e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
VISTA	la decisione del Dirigente scolastico di non pubblicazione della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e della programmazione triennale di lavori, in quanto, rispettivamente, l'Amministrazione non ha previsto acquisti unitari di importo pari o superiore a 140.000,00 euro + IVA e di importo pari o superiore a 150.000,00 euro + IVA, ai sensi dell'art. 37, comma 3, del d.lgs. n. 36/2023 e dell'Allegato I.5 del suddetto D.Lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 48, comma 3, del decreto legislativo n. 36/2023, il quale prevede che <i>"Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"</i> ;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale;

PREMESSO che l'Amministrazione ha la necessità di affidare il servizio/fornitura per un importo stimato pari a € 4.200,00 (IVA inclusa);

VERIFICATO che l' ACCORDO QUADRO AQSIC1-L4-COMM-CDF Codice CPV 80550000-4 Lotto 4 - Lazio, Sardegna Lazio, Sardegna - Ordine Diretto ATTIVA 06/05/2025 prevede come requisito di accesso un valore minimo di spesa pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria (art. 14 del D.Lgs. 36/2023), non consentendo l'emissione di Ordini Principali per importi inferiori;

RITENUTO pertanto di non poter aderire alla suddetta Convenzione/Accordo quadro per mancato raggiungimento del requisito economico di accesso;

DATO ATTO che Trattandosi di un importo inferiore a € 140.000,00, si procede tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 mediante lo strumento del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente affidamento è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che, a seguito di consultazione degli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica oggetto del presente affidamento, l'operatore *PROTEKTA SRLS. C.f./P. Iva 03321750600* è risultato possedere nel proprio catalogo il servizio di formazione necessario all'Istituto, capace di rispondere pienamente alle esigenze formative ed organizzative previste dal progetto di cui trattasi;

TENUTO CONTO del principio di rotazione degli affidamenti di cui all'art. 49 del decreto legislativo 31 marzo ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023 la scelta dell'operatore economico è effettuata nel rispetto del predetto principio, avuto riguardo alla tipologia e all'importo dell'affidamento e alla circostanza che l'operatore individuato non risulta essere il contraente uscente.

PRESO ATTO che l'Istituto procederà all'avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tenuto conto della natura del servizio oggetto dell'affidamento, avente ad oggetto attività di formazione, della sua modalità di esecuzione e dell'importo dell'affidamento, la Stazione Appaltante ritiene di non richiedere la garanzia definitiva, ritenendo adeguatamente tutelato l'interesse pubblico connesso al corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali;

TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO l'Istituzione scolastica procede alle verifiche di cui sopra con le modalità descritte dall'art. 52 del decreto legislativo n. 36/2023 trattandosi di affidamenti di importo inferiore a euro 40.000;

TENUTO CONTO che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP provvederà all'acquisizione del CIG secondo le modalità stabilite dalla Delibera A.N.A.C. n. 582 del 13 dicembre 2023 e modalità vigenti ANAC/PCP/BDNCP e alla PAD utilizzata dalla stazione appaltante;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO in particolare, l'art. 37, commi 1 e 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, il quale dispone che *"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche"*

- amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori”;
- VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- VISTO l'art. 28, commi 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, in base al quale “Le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ai sensi dell'articolo 35 ovvero secretati ai sensi dell'articolo 139, sono trasmessi tempestivamente alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'articolo 25. [...]”;
- VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78», e successive modificazioni ed integrazioni, ivi incluso il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (c.d. Decreto Correttivo);
- VISTI gli articoli 1, 2 e 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recanti rispettivamente il «Principio del risultato», il «Principio della fiducia» e il «Principio dell'accesso al mercato»;
- VISTO l'articolo 11 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, relativo al principio di applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e alla tutela della parità di trattamento economico e normativo dei lavoratori;
- VISTO l'articolo 102 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in materia di clausole sociali e garanzie per la promozione dell'occupazione giovanile, femminile e dell'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- VISTI gli articoli 19, 20, 22 e 25 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici e utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);
- VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 261 del 20 giugno 2023, recante l'adozione del provvedimento sui requisiti tecnici e le modalità di funzionamento della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
- VISTA la Delibera A.N.A.C. n. 262 del 20 giugno 2023 relativa alle modalità di funzionamento del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0) per la verifica dei requisiti generali e speciali;
- TENUTO CONTO che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà tramite l'utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), ovvero, per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00, mediante le modalità semplificate e le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024 (c.d. AI Act), che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale;
- VISTA la Legge 23 settembre 2025, n. 132, recante «Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale»;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 9 agosto 2025, n. 166, recante adozione delle «Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche»;
- VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante “Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;
- VISTO in particolare, l'art. 3, comma 3.1 e 3.3, della predetta Delibera, ai sensi del quale “3.1 Al fine di assolvere gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di cui all'articolo 37 del decreto trasparenza, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti comunicano tempestivamente alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del citato

decreto, tutti i dati e le informazioni, individuati nell'articolo 10 del provvedimento di cui all'articolo 23 del codice. [...] 3.3 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]"

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.4, della suddetta Delibera, il quale prevede che "3.4 Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento";

VISTI gli schemi di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza della Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Per i motivi espressi nella Premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- ✓ di avviare la Trattativa Diretta su Mepa ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di formazione per la realizzazione dei servizi come da tabella

N.	Tipologia modulo didattico	Titolo	N. ore	Costo h	Importo L/S	N. partecipanti	Erogazione
1	Competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative	Dalle Indicazioni Nazionali al curriculum d'Istituto: modelli e pratiche	10	70,00	€ 700,00	19	presenza
2	Competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative	Costruire il curriculum verticale alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali	10	70,00	€ 700,00	19	presenza
3	Competenze nella micro e macro progettazione didattica ed educativa	Progettazione, didattica e valutazione: un approccio integrato per la scuola	10	70,00	€ 700,00	19	presenza
4	Competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti	Clima di classe, benessere e gestione inclusiva	10	70,00	€ 700,00	18	presenza
5	Competenze nella didattica orientativa	La didattica orientativa: strumenti e strategie per il successo formativo	10	70,00	€ 700,00	18	presenza
6	Competenze nello svolgimento dei compiti connessi con la funzione docente e con l'organizzazione scolastica	La professionalità docente: competenze per una scuola orientata al cambiamento	10	70,00	€ 700,00	18	presenza

- ✓ di avviare la trattativa con l'operatore **PROTEKTA SRLS. C.f./P. Iva 03321750600**, a seguito della valutazione della proposta progettuale acquisita con Prot. 10694 del 22 agosto 2026 che risulta essere adeguata e perfettamente congrua con il *Progetto presentato dall'Istituzione scolastica e a seguito della disponibilità acquisita con pari protocollo ad effettuare in presenza i corsi di formazione*
- ✓ di prendere atto dell'interesse dell'Operatore Economico che ha proceduto con la registrazione nell'elenco degli Operatori Economici, allegando tutte le dichiarazioni obbligatorie;
- ✓ di approvare la documentazione di lex specialis allegata al presente provvedimento;
- ✓ di individuare e nominare contestualmente la Prof.ssa Barbara Marini quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, e quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, per tutte le fasi della procedura di affidamento e della successiva esecuzione del servizio;
- ✓ che la prof.ssa Barbara Marini ha rilasciato, con specifico riferimento alla presente procedura di affidamento, apposita dichiarazione di insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, e di obblighi di astensione, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del decreto legislativo n. 36/2023 acquisita agli atti con Prot. 10683 del 19/08/2026;
- ✓ di procedere, in qualità di RUP, all'espletamento della procedura, nonché alla sottoscrizione del contratto stipulato a seguito dello svolgimento della procedura;
- ✓ di autorizzare la spesa complessiva di **€ 4.200,00 Iva inclusa** da imputare sul capitolo P.4.68 ESO4.5.A2.B-FSEPN-LA-2026-463 FSE+ FORMAZIONE PERSONALE DOCENTI _ 34983,00 G54D26002450007 dell'esercizio finanziario 2026;
- ✓ di pubblicare il presente provvedimento, ai sensi del **Regolamento (UE) 2021/1060** (artt. 47 e 50) e all'Albo on line dell'Istituzione e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della scuola;
- ✓ si dà atto che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e della documentazione di gara i seguenti allegati da far compilare e sottoscrivere all'operatore economico:
- ✓ **Allegato A** – Autodichiarazione sostitutiva del concorrente ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e del D.P.R. n. 445/2000;
- ✓ **Allegato B** – Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm – “non arrecare un danno significativo”);
- ✓ **Allegato C** – Dichiarazione per l'identificazione del Titolare Effettivo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007;
- ✓ **Allegato D** – Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e del D.P.R. n. 62/2013;
- ✓ **Allegato E** – Patto di integrità; e adottato dall'Istituzione scolastica con il Regolamento per la gestione dell'attività negoziale dell'istituzione scolastica (Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 170 del 12/07/2023, aggiornato con delibere n. 112 del 19/12/2024, n. 131 del 15/05/2025 e n. 228 del 30/06/2026) ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Barbara Marini

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice
dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa